

ANTEPRIMA. Tavole in arrivo da Sàrmede

# Dal Messico capolavori dell'editoria per ragazzi

A Palazzo Forti ritorna l'arte con la mostra su grandi illustratori ispirati dalla ricca tradizione del Paese che sarà ospite al Tocatì



Giulia Orecchia, tavola dal libro *I sogni del serpente piumato* (Franco Cosimo Panini), da racconti tradizionali messicani: sarà a Palazzo Forti

**Lorenza Costantino**

È la magia dell'illustrazione per l'infanzia: saper trasmettere in modo semplice e immediato una situazione, un'emozione, e anche un contesto culturale. Un microcosmo, insomma, senza bisogno di parole.

Il dodicesimo Tocatì, nel centro storico di Verona dal 18 al 21 settembre, ci farà questo regalo. Per la prima volta, la Mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia di Sàrmede (Treviso) — fondata trent'anni fa dal pittore cecoslovacco Štěpán Zavrel, che a Verona collaborava con Studio La Città e Grafiche AZ — farà tappa al festival scaligero dei giochi di strada con un'esposizione di libri per bambini e immagini a tema.

Quest'anno, il Paese ospite del Tocatì sarà il Messico, splendido mosaico di oltre cinquanta gruppi indigeni con dialetti, tradizioni e abiti diversi. Con i suoi colori vivacissimi e l'attrazione per quanto nella natura vi è di misterioso e magico (e anche di truculento), il folklore messicano è una miniera ricchissima di fiabe, miti e leggende.

Sàrmede invia dunque a Pa-

lazzo Forti la rassegna «I sogni del serpente piumato», illustrata dai migliori artisti della nazione latinoamericana e non solo.

La curatrice Monica Monachesi ne ha offerto un piccolo assaggio in una conferenza alla Biblioteca Civica, da cui si è potuto intuire il carattere imperdibile dell'esposizione, sia per gli appassionati di letteratura per l'infanzia sia per gli amanti del Sudamerica. La mostra sarà visitabile gratuitamente dal 18 settembre al 17 ottobre, dal martedì alla domenica, orario 10,30-18,30.

Nella seconda sezione della mostra sono esposti quattro libri per l'infanzia significativi per una lettura completa della cultura messicana. Fra questi, *Migranti* (Gallucci editore), premiato con il New Horizons Bologna Ragazzi Award 2012. Lo scrittore José Manuel Mateo e l'illustratore Javier Martínez Pedro raccontano l'epopea dei latinoamericani verso gli Stati Uniti con gli occhi del piccolo protagonista. Il libro si dispiega a fisarmonica e i disegni sono stati realizzati originariamente su carta vegetale «amate», secondo un metodo che risale alle civiltà precolombiane. L'impatto visivo richiama le incisioni su legno di José Guadalupe Posada e gli sterminati affreschi di Diego Rivera.